DIREZIONE DIDATTICA STATALE
2° CIRCOLO – POMPEI "E. Celentano"
Via Civita Giuliana n° 26 - ☎ 081/8506209
Codice Scuola: NAEE220002 - C.F. 82015230632
*Posta ordinaria: **naee220002@istruzione.it***
*Posta PEC**: naee220002@pec.istruzione.it***
*Sito WEB**: www.pompeisecondocircolo.edu.it***
Codice univoco IPA: UFJ5EW

Prot. vedi segnatura

POMPEI, vedi segnatura

Oggetto: **Decisione a contrarre per l'affidamento diretto del servizio di cassa per l'E.F. anno 2026, ai sensi dell'art. 17, comma 2 ed art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n° 36/2023, fuori MEPA, per un importo contrattuale pari ad € 1.200,00 esente di IVA.**

CIG: BD3A44AECF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa Anna Maria Cioffi

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo

Firmato digitalmente da CIOFFI ANNA MARIA

2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2026 approvato con Delibera del C. I. n° 49 del 9/02/26;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO in particolare, l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023, il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 36/2023;

VISTE che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla*

Firmato digitalmente da CIOFFI ANNA MARIA

determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale fornitura;

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi del Decreto Correttivo n° 56/17;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*".

VISTO l'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente*

Firmato digitalmente da CIOFFI ANNA MARIA

concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.»;

VISTO l'art. 15, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto*".

VISTO l'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP*»;

RITENUTO che la dirigente prof.ssa Anna Maria Cioffi dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di **acquisto del servizio di cassa per l'E.F. anno 2026,** per un importo stimato di **€ 1.200,00**, IVA esente;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 1.200,00 esente IVA;

CONSIDERATA l'indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa;

Firmato digitalmente da CIOFFI ANNA MARIA

CONSIDERATO che a seguito della citata indagine di mercato, la fornitura de quo maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto e che evidenzia un prezzo inferiore a quello riscontrato sul MEPA, come da preventivo introitato con prot. n° 5023 del 5/10/26, è risultata essere quella dell'operatore economico CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA, con sede in VIA UNIVERSITA', 1, 43100 PARMA (PR), partita Iva 02113530345;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari ad **€ 1.200,00**, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto lo stesso presenta tempi di consegna delle merci più brevi rispetto ad altri e manifesta vantaggi di natura sia economica che qualitativa; altresì, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come espressamente richiesto dall'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023: "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.*

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.";

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto:

- espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale

Firmato digitalmente da CIOFFI ANNA MARIA

risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
  - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO dell'art. 11, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che: "*Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.*";

TENUTO CONTO che trattandosi di affidamento ex art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto apposita garanzia provvisoria di cui all'art. 106, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori per gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 49, comma 6 del D. Lgs. 36/2023, il quale consente la deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara **BD3A44AECF**;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si

Firmato digitalmente da CIOFFI ANNA MARIA

è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **BD3A44AECF**;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.200,00 esente IVA, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura di affidamento diretto in economia, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per l'acquisto della fornitura avente ad oggetto servizio di cassa, nei confronti dell'operatore economico CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA, con sede in VIA UNIVERSITA', 1, 43100 PARMA (PR), partita Iva 02113530345, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.200,00 esente IVA**;**

- di autorizzare la spesa complessiva di **€ 1.200,00 esente IVA** da imputare sul capitolo progetto/aggregato A.2.1. Funzionamento Amministrativo, dell'esercizio finanziario 2026;

- di nominare la DS Prof.ssa Anna Maria Cioffi quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi del D.M. 49/2018;

- di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituzione Scolastica.

Altresì, si evidenzia che:

- la fornitura del servizio dovrà essere resa per tutto il periodo compreso dal 1/01/26 al 31/12/26, coincidente con l'E.F. anno 2026;

- si approva l'ordine di acquisto contenente le caratteristiche e specifiche tecniche del servizio che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura;

- l'ordine è allegato alla presente determina, di cui costituisce parte integrante;

- la procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nell'ordine di acquisto allegato;

- eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail PEC al seguente indirizzo: naee220002@pec.istruzione.it.

Dirigente Scolastica

Prof.ssa Anna Maria Cioffi

Firmato digitalmente ex CAD

e normativa connessa

Firmato digitalmente da CIOFFI ANNA MARIA